

**SALVATORE DI BLASI**



**SALMI E RESPONSORIO UFFICIO DELLE LETTURE DEL SANTO NATALE**

**24 DICEMBRE**

# 1<sup>^</sup> Antifona

Salvatore Di Blasi  
Bagheria 3 Dicembre 2002

Antifona

Mi ha det - to il Si - gno - re:

Organo

4

Tu sei mio fi - glio, og - gi ti ho ge - ne - ra - to.

Org.

## SALMO 2

8

Per - chè le genti con - giu - ra - no, perchè invano cospirano i po - po - li.  
Contro il Signore, contro il suo Un - to. spezziamo le loro ca - te - ne,

Org.

## Ufficio delle Letture del Santo Natale - 1<sup>a</sup> Antifona

14

14

Org.

Insorgono i re della ter- ra, i principi com- plotta- no in-sie - me.  
scuotiamo i loro le ga- mi, se ne ride chi abi- ta i cie - li.

### SALMO 2

Ass. **Mi ha detto il Signore:**

**Tu sei mio figlio, Io oggi ti ho generato.**

1. Perché le genti congiurano  
perché invano cospirano i popoli?  
Insorgono i re della terra  
i principi congiurano insieme
2. *Contro il Signore e contro il suo Unto.*  
*Spezziamo le loro catene,*  
*scuotiamo i loro legami*  
*se ne ride chi abita i cieli.*

1. Li schernisce dall'alto il Signore,  
egli parla loro con ira,  
li sgomenta con il suo sdegno,  
ma io ho stabilito il mio Re.
2. *Sopra Sion monte mio santo,*  
*annunzierò il decreto di Dio.*  
*Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio*  
*io oggi ti ho generato».*

1. Chiedi a me, a te io darò  
le genti tutte tua eredità,  
in possesso i confini del mondo.  
Li reggerai con scettro di ferro
2. *Li frangerai con vasi di argilla,*  
*dunque o re, siate saggi,*  
*istruitevi giudici del mondo.*  
*servite Dio con timore.*

1. Con tremore esultate al Signore  
che non si sdegni e perdiate la via;  
Improvvisa divampa la sua ira.  
Beato chi in lui si rifugia.

A. **Mi ha detto il Signore:**

**Tu sei mio figlio, Io oggi ti ho generato.**

## 2<sup>a</sup> Antifona

Salvatore Di Blasi

Bagheria 3 Dicembre 2002

Antifona

Co - me lo Spo - so il Si - gno - re

Organo

4

e - sce dal - la stan - za nu - zia - le.

Org.

### SALMO 18

7

I cieli narrano la gloria di Di - o l'opera delle sue mani annunzia il fir - ma - men - to.  
Non è linguaggio, non sono pa - ro - le di cui il suono non si o - de.  
Là pose una tenda per il so - le, che viene come sposo dalla stan - za nu - zia - le.

Org.

Ufficio delle Letture del Santo Natale - 2<sup>a</sup> Antifona

11

S  
Il giorno al giorno ne dona l'an-nun-cio, la notte alla notte ne tras-mette no-ti-zia.  
Per tutta la terra ne corre la vo-ce, ai confini del mondo le loro pa-ro-le.  
Esulta come prode che per-corre la vi-a egli sorge dall'es-tremo del cie-lo.

C  
Il giorno al giorno ne dona l'an-nun-cio, la notte alla notte ne tras-mette no-ti-zia.  
Per tutta la terra ne corre la vo-ce, ai confini del mondo le loro pa-ro-le.  
Esulta come prode che per-corre la vi-a egli sorge dall'es-tremo del cie-lo.

T  
8  
Il giorno al giorno ne dona l'an-nun-cio, la notte alla notte ne tras-mette no-ti-zia.  
Per tutta la terra ne corre la vo-ce, ai confini del mondo le loro pa-ro-le.  
Esulta come prode che per-corre la vi-a egli sorge dall'es-tremo del cie-lo.

B  
Il giorno al giorno ne dona l'an-nun-cio, la notte alla notte ne tras-mette no-ti-zia.  
Per tutta la terra ne corre la vo-ce, ai confini del mondo le loro pa-ro-le.  
Esulta come prode che per-corre la vi-a egli sorge dall'es-tremo del cie-lo.

SALMO 18

Ass. Come lo Sposo,  
il Signore esce dalla stanza nuziale.

1. I cieli narrano la gloria di Dio  
l'opera delle sue mani annunzia il firmamento.
2. *Il giorno al giorno ne dona l'annuncio,  
la notte alla notte ne trasmette notizia.*

1. Non è linguaggio, non sono parole  
di cui il suono non si ode.
2. *Per tutta la terra ne corre la voce,  
ai confini del mondo le loro parole.*

1. Là pose una tenda per il sole,  
che viene come sposo dalla stanza nuziale.
2. *Esulta come prode che percorre la via  
egli sorge dall'estremo del cielo.*

Ass. Come lo Sposo,  
il Signore esce dalla stanza nuziale.

# 3<sup>a</sup> Antifona

Salvatore Di Blasi

Bagheria 3 Dicembre 2002

Antifona

Gio - i - sca - noi cie - li, e - sul - ti la

5 *poco rall.*

ter - ra, da - van - ti al Si - gno - re: E - gli vie - - - ne.

Org.

5 *poco rall.*

## SALMO 95

Solo

10 1. Cantate al Signore un can-to nuo-vo, cantate al Signore terra tut- ta.

3. Ché gli dei delle gen- ti son nul-la, ma il Signore è creatore dei cie- - li.

5. Dinnanzi a lui tre- mi la ter- ra dite tra i popoli: il Signore re- - gna,

10 7. Davanti al Signo- re che vie- ne, che viene a giudicare la ter- - ra.

Org.

10

Ufficio delle Letture del Santo Natale - 3<sup>a</sup> Antifona

14

1. Cantate al Signore, benedite il suo nome; annunziate la sua salvezza tutti i giorni

3. Maestà e splendore al suo cospetto, potenza, magnificenza nel suo tempio.

5. sorregge il mondo perché non vacilli; giudica i popoli con equità.

7. Giudicherà il mondo con giustizia e i popoli con equità.

14

Org.

SCHOLA

18

2. Dite la sua gloria alle genti, alle nazioni le sue meraviglie.

4. Date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome.

6. Gioiscano i cieli, esultino la terra, frema il mare e quanto contiene,

22

2. Grande è il Signore, degno di lode, terribile su tutti gli dei.

4. Portate offerte, venite nei suoi atrii, adorare il Signore in sacri ornamenti.

6. esultino i campi e quando racchiudo-no plaudano a lui albera e selve.

SALMO 95

**Antifona: Gioiscano i cieli, esulta la terra  
davanti al Signore: Egli viene.**

1. Cantate al Signore un canto nuovo,  
cantate al Signore terra tutta.  
Cantate al Signore, benedite il suo nome;  
annunziate la sua salvezza tutti i giorni.

2. *Dite la sua gloria alle genti,  
alle nazioni le sue meraviglie.  
Grande è il Signore, degno di lode,  
terribile su tutti gli dei.*

1. Ché gli dei delle genti son nulla,  
ma il Signore è creatore dei cieli.  
Maestà e splendore al suo cospetto,  
potenza, magnificenza nel suo tempio.

2. *Date al Signore gloria e potenza,  
date al Signore la gloria del suo nome.  
Portate offerte, venite nei suoi atri,  
adorate il Signore in sacri ornamenti.*

1. Dinnanzi a lui tremi la terra,  
dite tra i popoli: il Signore regna,  
sorregge il mondo perché non vacilli;  
giudica i popoli con equità.

2. *Gioiscano i cieli, esulti la terra,  
freme il mare e quanto contiene,  
esultino i campi e quanto racchiudono  
plaudano a lui alberi e selve.*

1. Davanti al Signore che viene,  
che viene a giudicare la terra.  
Giudicherà il mondo con giustizia  
i popoli con equità.

**Antifona: Gioiscano i cieli, esulta la terra  
davanti al Signore: Egli viene.**

# Responsorio

Salvatore Di Blasi  
Bagheria 27 Novembre 2022

ben declamato

Solo

Oggi il Re del cielo nasce per noi da una ver-gi- ne

Organo

*mp*

5

per ricondurre l'uomo perduto al regno dei cie- li. \*

Org.

8

Andantino

Tutti

Go- de la schie- ra de - gli an - ge- li, per - chè si è ma- ni - fe- sta- ta a -

Org.

*mf*

Ufficio delle Letture del Santo Natale - Responsorio

11 *rit.*

gli uo - mi - ni la sal - vez - za et - ter - - - - na.

Org.

14 *dolcemente*

Solo

Gloria a Dio nell' alto dei cieli e pace in terra agli uomini che e - gli a - ma.

Org.

21 *Andantino*

Tutti

Go - de la schie - ra de - gli an - ge - li, per - chè si è ma - ni - fe - sta - ta a -

Org.

*mf*

Ufficio delle Letture del Santo Natale - Responsorio

24

gli uo - mi - ni la sal - vez - za et - ter - - - - na.

24

Org.

rit.

RESPONSORIO Lc 2, 14

S. Oggi il Re del cielo nasce per noi da una vergine per ricondurre l'uomo perduto al regno dei cieli: \*

A. Gode la schiera degli angeli, perché si è manifestata agli uomini la salvezza eterna.

S. Gloria a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini che egli ama.

A. Gode la schiera degli angeli, perché si è manifestata agli uomini la salvezza eterna.